



# COMUNE DI PODENZANO

## Provincia di Piacenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 4 ANNO 2020

SEDUTA DEL 03/03/2020 ORE 20:05

**OGGETTO: VARIANTE AL RUE VIGENTE, ADOTTATA AI SENSI EX ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 COME CONSENTITO DALL'ART. 4 L.R. 24/2017 CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 05/04/2019. CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE FORMULATE DALLA PROVINCIA DI PIACENZA CON PROVVEDIMENTO N. 19 DEL 20/02/2020 ED APPROVAZIONE.**

### ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILAVENTI il giorno TRE del mese di MARZO alle ore 20:05 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
PIVA ALESSANDRO	X		SCHIPANI CHIARA		X
PARMEGGIANI PAOLA	X		FANZINI MATTEO	X	
SCARAVELLA MARIO	X		BOSELLI RAFFAELLA		X
BITTA MATTIA	X		MURELLI ELENA	X	
FOURNIER AGNES GABRIELLE BENEDICTE	X		SPARZAGNI RICCARDO		X
VEGEZZI ANDREA	X		SALA KATIA		X
SANTACROCE ROBERTO	X		<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

Partecipa Il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Lisa Gallonelli che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco - Presidente Dott. Alessandro Piva assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: VARIANTE AL RUE VIGENTE, ADOTTATA AI SENSI EX ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000 COME CONSENTITO DALL'ART. 4 L.R. 24/2017 CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 05/04/2019. CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE FORMULATE DALLA PROVINCIA DI PIACENZA CON PROVVEDIMENTO N. 19 DEL 20/02/2020 ED APPROVAZIONE.**

---

Illustra la proposta l'As. all'Urbanistica Santacroce.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 “*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*”, ha introdotto una nuova disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio ridefinendo principi, contenuti e procedure della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- la medesima Legge Regionale ha previsto, inoltre nuovi strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale nonché forme di cooperazione e concertazione nella pianificazione;
- in base a tali norme, in particolare i nuovi strumenti di pianificazione territoriale comunale risultano essere:
  - ☐ il Piano Strutturale Comunale (PSC)
  - ☐ il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)
  - ☐ il Piano Operativo Comunale (POC)
  - ☐ i Piani Urbanistici Attuativi (PUA)
- vengono, inoltre, disciplinati distinti procedimenti amministrativi per la formazione e l'approvazione dei sopraccitati strumenti urbanistici comunali;
- l'ex art. 43, comma 4 della Legge Regionale n. 20/2000, dispone che i Comuni dotati di piano regolatore generale (PRG) siano tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici ai contenuti della L.R. medesima, da articolarsi in PSC, POC, RUE;

**EVIDENZIATO** ancora che l'ex art. 43, comma 4°, della L.R. n. 20/2000 e s.m. dispone che i comuni dotati di P.R.G. sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici ai contenuti della legge regionale stessa entro dieci anni dalla loro approvazione;

**CONSIDERATO** che il Comune di Podenzano ha inteso procedere ad adeguare i propri strumenti urbanistici alla L.R. n. 20/2000 e s.m.i., dotandosi dei nuovi strumenti di pianificazione, ovvero:

- il P.S.C. vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 21/05/2012 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/2014 ai sensi di legge; come modificato dalla variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017, esecutivo dal 06/09/2017 ai sensi di legge;
- il R.U.E. vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 21/05/2012 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/2014 ai sensi di legge, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2016 di adozione e n. 25 del 28/10/2016 di approvazione, esecutivo dal 25/01/2017 ai sensi di legge;
- il POC vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2017 ed approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 28/06/2017, esecutivo dal 09/08/2017 ai sensi di legge;

**RICHIAMATA** la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 recante “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” che, abrogando la L.R. 20/2000, ha disposto che i Comuni, entro il termine

perentorio del 01 gennaio 2021, debbano assumere il PUG (Piano Urbanistico Generale), ed entro il termine del 01 gennaio 2023 debbano approvare il PUG; nelle more dei tempi concessi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PUG i Comuni, ai sensi dell'art. 4 della richiamata L.R. 24/2017 e come chiarito dalle successive circolari esplicative, possono adottare varianti agli strumenti urbanistici vigenti;

**EVIDENZIATO** che, nelle more dell'adeguamento del PSC al PUG entro i termini previsti dalla L.R. 24/2017 (01/01/2021 assunzione ed entro il 01/01/2023 approvazione) si è reso necessario apportare alcune modifiche, per altro non sostanziali sotto il profilo dei contenuti, al PSC ed al RUE vigenti, con precisazione che tali modifiche consistono:

- nella separazione del PSC (ora cartografico e normativo) dal RUE (ora solo normativo), trasferendo a quest'ultimo alcuni contenuti normativi ed alcuni elaborati grafici dal PSC, aggiornando il RUE normativo con le definizioni ed indici prima contenuti nel PSC ed inserendo gli aggiornamenti normativi intervenuti a far data dalla prima approvazione dello strumento di pianificazione (31/03/2014);
- nella scissione degli elaborati grafici che disciplinano l'uso del territorio all'interno del Territorio Urbanizzato (T.U.), ora riassunti nel PSC, trasferendoli al RUE cartografico; a tal fine solo alcune tavole di PSC, pur mantenendone i contenuti, diverranno elaborati grafici del RUE, assumendo una nuova numerazione;
- nella correzione di alcuni errori materiali del PSC e del RUE vigenti;
- nell'accoglimento di alcune modifiche puntuali richieste dai privati, valutate positivamente dall'Amministrazione comunale;

**RITENUTO** quindi opportuno avviare la modifica dei due strumenti urbanistici – PSC e RUE – provvedendo ad apportare le modifiche condivise secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dando atto in tal senso di avvalersi della possibilità di modificare gli strumenti urbanistici vigenti nel corso del periodo transitorio previsto dall'art. 4 della L.R. 24/2017, secondo la previgente normativa (L.R. n. 20/2000);

**RICHIAMATO** testualmente l'ex art. 33 della L.R. n. 20/2000 – Procedimento di approvazione del RUE – il quale stabilisce il procedimento di approvazione del RUE, articolato nelle seguenti fasi:

*Ex Art. 33*

Procedimento di approvazione del RUE

*1. Il Comune adotta il RUE e procede al suo deposito presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni. Il Comune decide sulle osservazioni presentate ed approva il RUE. Il medesimo procedimento si applica anche per le modifiche al RUE.*

*2. Copia integrale del RUE approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.*

*3. Il RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui al comma 2.*

*4. Ogni modifica del RUE comporta l'obbligo della sua redazione in forma di testo coordinato.*

*4 bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.*

**RICONOSCIUTO** che il RUE, come modificato, disciplina gli interventi all'interno del territorio urbanizzato, sia sotto il profilo normativo che cartografico, per cui trovano applicazione, nella fattispecie, le disposizioni di cui all'ex art. 34 della L.R. n. 20/2000;

**RICHIAMATO** pertanto l'ex art. 34 della L.R. n. 20/2000 "Procedimento di approvazione del POC" il quale stabilisce il procedimento di approvazione del POC, articolato nelle seguenti fasi:

*Ex Art. 34*

Procedimento di approvazione del POC

- 1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del POC e delle sue modifiche. La medesima disciplina si applica altresì al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) e ai piani settoriali comunali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia.*
- 2. Nella predisposizione del POC, il Comune attua le forme di consultazione e partecipazione nonché di concertazione con le associazioni economiche e sociali previste dallo Statuto o da appositi regolamenti. Per la predisposizione dei POC relativi ad interventi di riqualificazione urbana, il Comune attua speciali modalità di consultazione dei cittadini che risiedono o operano nell'ambito di riqualificazione ovvero negli ambiti urbani interessati dagli effetti della riqualificazione, quali l'istruttoria pubblica e il contraddittorio pubblico, nonché le forme di partecipazione degli operatori pubblici e privati, stabilite dall'articolo 30, comma 10.*
- 3. I pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente in ordine ai piani regolatori generali sono rilasciati dalle amministrazioni competenti in sede di formazione del POC, in coerenza con le valutazioni espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 14.*
- 4. Il POC è adottato dal Consiglio ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione. L'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale e il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
- 5. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 4 chiunque può formulare osservazioni.*
- 6. Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.*
- 7. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 4, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano.*
- 8. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.*
- 9. Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 8.*

**DATO ATTO** altresì che in data 05/04/2019 il Consiglio Comunale di Podenzano con deliberazione n. 19 ha adottato la variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) che contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese norme di carattere igienico edilizio, architettonico, urbanistico e dell'arredo urbano;

**RICHIAMATI** i contenuti della variante al RUE come disciplinato dall'ex art. 29 della L.R. n. 20/2000. Il RUE, in conformità alle previsioni del PSC, stabilisce la disciplina generale relativa ai seguenti interventi:

- a) le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;

- b) gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico sia negli ambiti da riqualificare;
- b-bis) le modalità di intervento su edificio e impianti per l'efficienza energetica e le modalità di calcolo degli eventuali incentivi per il raggiungimento di livelli prestazionali superiori al requisito minimo di prestazione energetica previsto dalle norme in vigore;
- c) gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al comma 6 dell'art. A-13 dell'Allegato.

Il RUE può stabilire, per le parti del territorio specificamente individuate dal PSC, e in conformità alle previsioni del medesimo piano, la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili, dettandone i relativi indici e parametri urbanistici ed edilizi.

Gli interventi di cui ai precedenti commi non sono soggetti al POC e sono attuati attraverso intervento diretto.

Il RUE contiene inoltre:

- a) la disciplina degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- b) le modalità di calcolo delle monetizzazioni delle dotazioni territoriali.

Il RUE è approvato in osservanza degli atti di coordinamento tecnico di cui all'art. 16 della L.R. n. 20/2000 ed è valido a tempo indeterminato.

**PRESO ATTO** inoltre che l'ex art. 33 della L.R. n. 20/2000 stabilisce che il procedimento di approvazione del RUE si articola nelle seguenti fasi principali:

- il Comune adotta il RUE e procede al suo deposito presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni. Il Comune decide sulle osservazioni presentate ed approva il RUE. Il medesimo procedimento si applica anche per le modifiche al RUE;
- copia integrale del RUE approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano;
- il RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso;
- ogni modifica del RUE comporta l'obbligo della sua redazione in forma di testo coordinato;
- il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34 della richiamata L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ;

**PRECISATO** che l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere, con separato atto, all'adozione della variante al PSC comunale;

**DATO ATTO** che la variante al RUE adottata con atto C.C. n. 19 del 05/04/2019 risulta costituita dai seguenti elaborati:

#### ELABORATI TECNICI E GRAFICI

- Relazione di variante
- Elaborato comparativo delle modifiche apportate allo strumento urbanistico di variante PSC / RUE
- Regolamento Urbanistico Edilizio (testo modificato)

#### ELABORATI GRAFICI - TAVOLE:

- RUE 01a Assetto territoriale N-O (1:5000)
- RUE 01b Assetto territoriale N-E (1:5000)
- RUE 01c Assetto territoriale S-O (1:5000)
- RUE 01d Assetto territoriale S-E (1:5000)
- RUE 02a Territorio urbanizzato Capoluogo area Nord (1:2000)
- RUE 02b Territorio urbanizzato Capoluogo area Sud (1:2000)
- RUE 02c Territorio urbanizzato Gariga, I Casoni, Turro (1:2000)

- RUE 02d Territorio urbanizzato San Polo, Crocetta e centri minori (1:2000)
- RUE 02e Territorio urbanizzato Altoè, Maiano, Verano, Due Case e centri minori (1:2000)
- RUE 03 Disciplina particolareggiata (1:1000)
- PSC - RUE 04a Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O (1:5000)
- PSC - RUE 04b Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-E (1:5000)
- PSC - RUE 04c Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-O (1:5000)
- PSC - RUE 04d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-E (1:5000)
- PSC – RUE 05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici (1:10.000)

#### ALLEGATI ALLE TAVOLE

- PSC - RUE Allegato 1: Scheda dei vincoli

**RICORDATO** che a seguito dell'adozione della variante al RUE da parte del Consiglio Comunale, conformemente a quanto previsto dagli ex artt. 29 e 33 della L.R. n. 20/2000, lo strumento urbanistico è stato:

- pubblicato all'Albo Pretorio comunale dalla data del 15/04/2019 affinché la cittadinanza ne fosse a conoscenza e ne potesse prendere visione;
- pubblicato sul B.U.R.E.R.T. in data 29/05/2019;
- la pubblicazione è decorsa a far data dal 29/05/2019, per un periodo di sessanta (60) giorni per il deposito e per la formulazione delle osservazioni;

**DATO ATTO** che la variante al RUE adottata, in ottemperanza alle procedure previste dagli ex artt. 29 e 33 della L.R. n. 20/2000, è stato trasmesso alla Provincia di Piacenza in data 26/06/2019 con nota prot. n. 5299;

**DATO ATTO** inoltre che la variante al RUE adottata è stata trasmessa per la formulazione del parere di competenza, con nota del 26/06/2019 prot. n. 5299, ai seguenti enti:

- A.R.P.A.E. Servizi Territoriali Piacenza
- A.T.E.R.S.I.R. Piacenza
- A.U.S.L. Piacenza
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- IRETI S.p.A

**DATO ATTO** altresì che la variante al RUE adottata è stata trasmessa per la formulazione del parere di competenza, con nota del 31/07/2019 prot. n. 6392, alla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Tecnico Bacini Affluenti Fiume Po;

**RICHIAMATI** i pareri – favorevoli con precisazioni / prescrizioni formulati dagli enti competenti:

- A.R.P.A.E. Servizi Territoriali Piacenza – prot. n. 6162 del 24/07/2019 (favorevole)
- ATERSIR Piacenza - prot. n. 9492 del 16/11/2019 (favorevole con prescrizioni)
- A.U.S.L. Piacenza - prot. n. 6204 del 25/07/2019 (favorevole con prescrizioni)
- Consorzio di Bonifica di Piacenza - prot. n. 6398 del 31/07/2019 (favorevole con prescrizioni)
- IRETI S.p.A. - prot. n. 7068 del 27/08/2019 (favorevole con prescrizioni)
- Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacini Affluenti Fiume Po – prot. n. 7754 del 19/09/2019 (favorevole con prescrizioni);

**DATO ATTO** che a seguito del Provvedimento del Presidente pro-tempore della Provincia n. 19 del 20/02/2020, pervenuto in data 20/02/2020 acclarato al prot. gen. n. 1568, la Provincia di Piacenza ha formulato le proprie osservazioni e riserve circa la variante al RUE adottata dal Comune di Podenzano con atto C.C. n. 19 del 05/04/2019, come risulta dall' "*Allegato A – Provvedimento n. 19 del 20/02/2020*" parte integrante della presente deliberazione;

**PRESO ATTO** in particolare del Provvedimento provinciale di espressione dell'intesa sopra richiamato che, come risulta dal dispositivo, è costituito:

- dal documento denominato “*Allegato 1 – Podenzano, elaborati Variante RUE adottata C.C. 19-2019*”;
- dal documento denominato “*Allegato 2 – Podenzano, riserve Variante RUE C.C. 19-2019*”, contenente:
  - dalle valutazioni di carattere generale (Sezione 1 – Valutazioni di carattere generale);
  - dalle valutazioni sulle norme del RUE modificate (Sezione 2 – Norme RUE vigenti modificate);
  - le valutazioni su Tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli (Sezione 3 - Tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli);
  - dalle valutazioni sulle integrazioni alla VALSAT (Sezione 4 – VALSAT);
- dal parere sismico favorevole, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008, in ordine alla compatibilità delle previsioni del RUE con le condizioni di pericolosità locale;
- dal documento denominato “*Allegato 3 – Podenzano, parere motivato su Variante RUE adottata PSC CC 19-2019*”;

**DATO ATTO** che con tale Provvedimento la Provincia:

- ha ritenuto di formulare, ai sensi dell’ex art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, le riserve ai contenuti di pianificazione operativa della Variante al RUE del Comune di Podenzano, adottata con atto di Consiglio comunale n. 19 del 5/04/2019, così come riportate in Allegato 2 (denominato “*Allegato 2 – Podenzano, riserve V. RUE adottata CC 19-2019*”);
- ha ritenuto di esprimere, ai sensi dell’ex art. 5 della L.R. n. 20/2000, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, nonché dell’istruttoria svolta dal Servizio “Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali”, parere motivato VAS positivo alla Variante al RUE di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa nonché di quelle riportate in Allegato 3 (denominato “*Allegato 3 – Podenzano, parere motivato su V.RUE adottata CC 19-2019*”);
- ha ritenuto di esprimere, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente alla Variante al RUE di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
- ha ritenuto di dare atto che la decisione di cui ai punti 1, 2 e 3 del citato dispositivo è assunta con riferimento ai contenuti di pianificazione operativa degli elaborati elencati nell’Allegato 1 al provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante (denominato “*Allegato 1 – Podenzano, elaborati V. RUE adottata CC 19-2019*”);
- ha ritenuto di dare atto che il Consiglio comunale di Podenzano, a norma del comma 7 dell’ex art. 34 della L.R. n. 20/2000, applicabile al procedimento approvativo della Variante al RUE in argomento in forza del comma 4bis dell’ex art. 33 della medesima Legge Regionale, adegua la variante alle riserve formulate con il presente provvedimento, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- ha ritenuto di dare atto che, a seguito dell’approvazione della Variante al RUE, il Comune dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
  - invio della Variante al RUE approvata alla Provincia e alla Regione ai sensi del comma 8 dell’art. 34 della L.R. n. 20/2000;
  - garantire l’informazione pubblica della decisione finale assunta, del parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio con le modalità stabilite dall’art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - garantire l’accessibilità della Variante al RUE approvata attraverso il proprio sito web, ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell’art. 18bis, comma 3, integrato nella L.R. n. 20/2000 dall’art. 50 della L.R. n. 15/2013;

**DATO ATTO** che il Consiglio Comunale di Podenzano, controdeducendo alle riserve provinciali come riassunto nel documento “*Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali*” ed adeguandosi alle medesime, ovvero esprimendosi sulle stesse con

motivazioni puntuali e circostanziate, provvederà a modificare gli elaborati costitutivi della variante al RUE per renderli conformi al Provvedimento Provinciale n. 19/2020;

**EVIDENZIATO** pertanto che gli elaborati costitutivi della variante al RUE oggetto della presente deliberazione, modificati a seguito delle osservazioni e riserve provinciali di cui al Provvedimento Provinciale n. 19/2020 sono definitivamente individuati in:

#### ELABORATI TECNICI E GRAFICI

- Relazione di variante PSC-RUE
- Elaborato comparativo delle modifiche apportate agli strumenti urbanistici – allegati grafici
- R.U.E. Norme (testo modificato)
- R.U.E. Norme (testo comparato)
- Tabella di sintesi modifiche normative PSC-RUE
- Tavola dei Vincoli – Allegato 1 – Scheda dei vincoli
- Integrazione al documento di VALSAT
- Integrazione al documento di VLSAT – Sintesi non tecnica

#### ELABORATI GRAFICI - TAVOLE:

- RUE01a Assetto territoriale N-O (1:5000)
- RUE 01b Assetto territoriale N-E (1:5000)
- RUE 01c Assetto territoriale S-O (1:5000)
- RUE 01d Assetto territoriale S-E (1:5000)
- RUE 02a Territorio urbanizzato Capoluogo area Nord (1:2000)
- RUE 02b Territorio urbanizzato Capoluogo area Sud (1:2000)
- RUE 02c Territorio urbanizzato Gariga, I Casoni, Turro (1:2000)
- RUE 02d Territorio urbanizzato San Polo, Crocetta e centri minori (1:2000)
- RUE 02e Territorio urbanizzato Altoè, Maiano, Verano, Due Case e centri minori (1:2000)
- RUE 03 Disciplina particolareggiata (1:1000)
- PSC - RUE 04a Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O (1:5000)
- PSC - RUE 04b Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-E (1:5000)
- PSC - RUE 04c Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-O (1:5000)
- PSC - RUE 04d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-E (1:5000)
- PSC - RUE 05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici (1:10.000)

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*” e, da ultimo, dal D.Lgs. 11 agosto 2010 n. 128;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, modificato e integrato;
- Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

e dei seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*”, come modificata dalla L.R. 6 luglio 2009 n. 6, dalla L.R. 30 luglio 2013 n. 6;
- la L.R. 20 dicembre 2017 n. 24 recante “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;



- Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla Conferenza di pianificazione, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 4 aprile 2001, n. 173;
- Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la Circolare regionale "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica";
- Legge Regionale n. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 recante "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2193 del 21 gennaio 2015 (pubblicata sul BURERT n. 4 del 08/01/2016, Parte Seconda) recante "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/03/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto do coordinamento tecnico "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007 n. 112";
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lett. c) L.R. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23 comma 3 L.R. 31/2002) – approvata con deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 279 del 04/02/2010;
- la deliberazione G.R. n. 994 del 07/07/2014 recante "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18 bis, comma 4, L.R. 20/2000);
- la deliberazione G.R. n. 922 del 28/06/2017 recante "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della L.R. 15/2013";
- la deliberazione G.R. n. 1136 del 16/07/2018 recante "Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 e ss.mm.ii. In attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922";
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la deliberazione G.R. n. 1300 del 01/08/2016 recante "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano Gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 dell'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell'art. 22 dell'Elaborato n. 5

(Norme di Attuazione) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume PO con deliberazione n. 5/2015”;

- la Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 15 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015 approvata con Deliberazione di G.R. n. 1795 del 31/10/2016 pubblicata sul BURERT n. 348 del 18/11/2016;

**RICHIAMATO** il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lge. 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio competente, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza;

**DATO ATTO** altresì che, dall’attuazione del presente provvedimento, non deriva alcun onere a carico del Bilancio dell’Ente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Economico-Finanziario non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Aperta la discussione intervengono:

Il Consigliere Murelli, del Gruppo consiliare Uniti per Podenzano, comunica di non avere particolari domande ma dichiara di astenersi in quanto ci sono alcune scelte che la minoranza non condivide mentre altre che la minoranza avrebbe preso in considerazioni non sono state inserite.

Risponde il Sindaco ricordando che si tratta di un lavoro effettuato dalla Amministrazione precedente al suo primo mandato. Termina ringraziando i tecnici per il lavoro fatto.

Si procede alla votazione delle singole riserve:

## **DELIBERA**

1. di controdedurre alle riserve formulate dalla Provincia di Piacenza con Provvedimento n. 19 del 20/20/2020 (“*Allegato A – Provvedimento provinciale n. 19 del 20/02/2020*” parte integrante della presente deliberazione), dando atto che le risultanze di ciascuna riserva controdedotta dal Consiglio Comunale sono riassunte, per agevolarne la lettura, nell’elaborato denominato “*Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali*” che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

A questo punto il Consiglio Comunale esamina e controdeduce le singole riserve espresse dalla Provincia di Piacenza con il Provvedimento n. 19/2020:

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 1**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato “*Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali*” quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9    Votanti n. 8    Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione:    Favorevoli n. 8    Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 2**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 3**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 4**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 5**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 6**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 7**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 8**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 9**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "**Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali**" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 10**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "***Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 11**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "***Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 12**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "***Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***" quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 13**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato "***Allegato B –***

***Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***” quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 14**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 15**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 16**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 17**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 18**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 19**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

**DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 20**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato ***“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”*** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 21**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato **“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 22**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato **“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di accogliere la riserva.

Il Presidente, Dott. Alessandro Piva, mette in votazione la **RISERVA n. 23**, meglio individuata nel prospetto allegato alla presente deliberazione denominato **“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”** quale parte integrante e sostanziale, secondo la relativa proposta riferita alla corrispondente controdeduzione parimenti riportata nel succitato prospetto.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di accogliere la riserva.

2. Successivamente il Presidente Dott. Alessandro Piva mette in votazione l'intero documento **“Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali”** che riporta le singole controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali.

Il Consiglio Comunale ESPERITA la votazione in forma palese relativa alle controdeduzioni alle riserve/osservazioni provinciali, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:



Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (Murelli)  
Esito della votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 0

### **DELIBERA**

di approvare l'intero "***Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***";

3. di dare atto che a seguito delle controdeduzioni alle riserve ed osservazioni provinciali, formulate dalla Provincia di Piacenza con Provvedimento n. 19 del 20/02/2020, come riassunte nell' "***Allegato B – Controdeduzioni comunali alle riserve ed osservazioni provinciali***" alla presente deliberazione, gli elaborati progettuali definitivi e costitutivi della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio comunale (RUE – parte integrante della presente deliberazione e depositati in atti - risultano essere i seguenti:

#### **ELABORATI TECNICI E GRAFICI**

- Relazione di variante PSC - RUE
- Elaborato comparativo delle modifiche apportate agli strumenti urbanistici – allegati grafici
- R.U.E. Norme (testo modificato)
- R.U.E. Norme (testo comparato)
- Tabella di sintesi modifiche normative PSC-RUE
- Tavola dei Vincoli – Allegato 1 – Scheda dei vincoli
- Integrazione al documento di VALSAT
- Integrazione al documento di VALSAT – Sintesi non tecnica

#### **ELABORATI GRAFICI - TAVOLE:**

- RUE01a Assetto territoriale N-O (1:5000)
- RUE 01b Assetto territoriale N-E (1:5000)
- RUE 01c Assetto territoriale S-O (1:5000)
- RUE 01d Assetto territoriale S-E (1:5000)
- RUE 02a Territorio urbanizzato Capoluogo area Nord (1:2000)
- RUE 02b Territorio urbanizzato Capoluogo area Sud (1:2000)
- RUE 02c Territorio urbanizzato Gariga, I Casoni, Turro (1:2000)
- RUE 02d Territorio urbanizzato San Polo, Crocetta e centri minori (1:2000)
- RUE 02e Territorio urbanizzato Altoè, Maiano, Verano, Due Case e centri minori (1:2000)
- RUE 03 Disciplina particolareggiata (1:1000)
- PSC - RUE 04a Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O (1:5000)
- PSC - RUE 04b Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-E (1:5000)
- PSC - RUE 04c Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-O (1:5000)
- PSC - RUE 04d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-E (1:5000)
- PSC - RUE 05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici (1:10.000)

4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento – Ufficio di Piano, come nominato con deliberazione G.C. n. 85 del 05/07/2018, per la tempestiva trasmissione, al tecnico incaricato alla redazione della variante urbanistica in oggetto, della presente deliberazione affinché provveda, con consentita urgenza, alle modifiche necessarie agli elaborati di piano in conformità a quanto deliberato dall'assemblea;

5. di dare atto, ai sensi dell'ex art. 33 della L.R. n. 20/2000, che dell'avvenuta approvazione della variante al RUE verrà dato avviso all'Albo Pretorio on line del Comune, ne verrà trasmessa copia alla Provincia di Piacenza ed alla Regione Emilia Romagna che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

6. di dare altresì atto che la variante al RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dall'avviso di approvazione.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza a provvedere,

VISTO l'articolo 134, comma 4°, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18/08/2000, n. 267

con separata unanime votazione,

Presenti n. 9    Votanti n. 8    Astenuti n. 1 (Murelli)

Esito della votazione:    Favorevoli n. 8    Contrari n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile motivata dalla necessità di una prossima entrata in vigore del nuovo strumento urbanistico.

Letto, confermato e firmato digitalmente:

Il Sindaco - Presidente  
Dott. Alessandro Piva

Il Vice Segretario  
Dott.ssa Lisa Gallonelli